



Comuni chiamo



**BOLLETTINO DEL COMUNE DI TON**

Semestrale di informazione edito dal Comune di Ton.
Registrazione Tribunale di Trento nr. 1068 del 28.11.2000

SEDE DELLA REDAZIONE

Comune di Ton, Piazza Guardi, 7
Tel. 0461 65781 - comunichiamo.ton@gmail.com

DIRETTORE RESPONSABILE

Fabrizio Brida

PRESIDENTE

Orietta Viola

MEMBRI DEL COMITATO DI REDAZIONE

Angelo Fedrizzi, Francesco Prencipe, Cristiana Tomezzoli

COLLABORATRICI ESTERNE

Giada Battan, Silvia Paternoster

IMPAGINAZIONE E STAMPA

Tipografia INAMA
Via T.A. Edison, 19, Predaia



In copertina: frazione di Bastianelli vista dall'alto
Foto aerea con drone di Daniel Webber

SOMMARIO

	PAROLA ALLA GIUNTA	3
	Saluto del Sindaco I principali interventi	
	PAROLA ALLE COMMISSIONI	6
	Commissione Cultura	
	PAROLA ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	9
	Che gita... Quante emozioni!	
	PAROLA ALLE ASSOCIAZIONI	10
	Gruppo Alpini Ton, Polisportiva Libertas Ton, S.a.t. Ton, Usam Baitona, VVF Ton, Filodramma- tica, Coro Croz Corona, Pro Loco Ton	
	ATTUALITÀ	22
	In pensione la cuoca Gina, Scudetto di Gabriele Weber	
	TERRITORIO	24
	Daniele Battan artista della grafica, Anagrafe e Stato Civile, Coscritti 2004	
	AGRICOLTURA	27
	Distilleria Fedrizzi	
	CASTEL THUN	28
	Il ritorno degli antichi orti storici	
	CULTURA	30
	La storia della Madonna ricomparsa	

UNA COMUNITÀ UNITA E PARTECIPE, CHE RENDE ORGOGLIOSI

Care Cittadine e cari Cittadini,

le festività natalizie sono alle porte e con esse saluteremo l'anno che sta per chiudersi e al contempo quello che invece arriverà.

Queste feste rappresentano spesso per noi tutti un momento di riflessione, di bilanci, di speranze ed aspettative verso un futuro più sereno. Siamo reduci dagli anni difficili della pandemia, della guerra in Ucraina ancora in corso che ha abbattuto le sue conseguenze economiche anche sul nostro Paese e che sta mettendo in grave difficoltà le aziende e le famiglie, visti gli aumenti dei costi dell'energia elettrica e del gas.

La nostra comunità sta dimostrando di essere unita, partecipe alla vita del paese a capace di affrontare le difficoltà e questo mi fa sentire orgoglioso di esserne il Sindaco.

Da parte nostra, come amministrazione, nonostante le difficoltà esistenti, stiamo cercando di portare avanti gli impegni presi con Voi. Certamente alcuni obiettivi sono più rapidi da raggiungere, altri richiedono maggiore tempo e maggiori risorse, ma il nostro impegno è costante.

Contiamo certamente anche sulla vostra collaborazione nell'aiutarci e nel segnalarci ciò che va migliorato.

Nell'ultimo periodo sono successi dei fatti di cronaca nera, quanto accaduto lascia scossa la nostra comunità fondata su valori sani e forti e certamente non abituata a simili notizie. L'amministrazione comunale ripudia ogni forma di violenza e assicura con forza l'impegno necessario per contrastare ogni forma di condotta incivile che possa turbare la serenità collettiva. Per questo siamo grati dell'incessante e professionale impegno delle Forze dell'Ordine.

Anche in questo numero abbiamo cercato di riassumere l'ultimo semestre con l'aiuto delle associazioni e di quanti operano a vario titolo sul nostro territorio: vi auguro quindi una buona lettura.

Ci tengo a rivolgere un ringraziamento particolare al presidente della scuola materna Mauro Turri, che, con grande disponibilità e forte collaborazione con l'amministrazione, ha permesso al servizio di Tagesmutter di proseguire l'attività anche dopo la chiusura dell'edificio a Toss che ospitava i bambini. Un grazie anche alla Famiglia Cooperativa Primanaunia che si è resa disponibile a proseguire l'attività nell'edificio ex Ciasel a Toss.

Per quanto riguarda il servizio del medico di base avete potuto vedere che non è stato mai interrotto e prosegue nell'edificio ex-Ciasel, sempre a Toss, al primo piano.

Sono anche orgoglioso di comunicarvi che l'ufficio tecnico comunale ha ora una dipendente di ruolo, Katiuscia Pilati alla quale auguro buon lavoro. Un ringraziamento e un augurio speciale anche a tutti i dipendenti comunali che anche quest'anno hanno dimostrato grande spirito di collaborazione e senso del dovere.

Auguro infine un buon Natale a tutte le famiglie che sono le fondamenta della nostra comunità. Buon Natale ai nostri giovani che rappresentano la speranza nel futuro. Buon Natale ai nostri anziani, custodi della memoria storica della nostra comunità. Buon Natale ai più piccini che rappresentano la nostra vera grande ricchezza. Buon Natale e un sincero grazie a tutti i volontari, impegnati per il bene della comunità. Che possano essere per tutti un Sereno Natale e un Sereno Anno Nuovo, migliore di quello passato.



Il sindaco
Ivan Battan

ORARIO DI RICEVIMENTO DI SINDACO E GIUNTA

IVAN BATTAN Sindaco

Competenze: Rapporti col personale, Lavori pubblici, Patrimonio, Edilizia e Urbanistica

Orario di ricevimento: martedì e venerdì dalle 13:00 alle 14:30 su appuntamento chiamando in Comune al n. 0461 657813

ORIETTA VIOLA Assessore con funzioni di Vicesindaco

Competenze: Bilancio e programmazione, Sport, Turismo, Rapporti con le Associazioni, Agricoltura

Orario di ricevimento: su appuntamento all'indirizzo e-mail orietta.viola@virgilio.it, oppure chiamare in Comune al n. 0461 657813

ANGELO FEDRIZZI Assessore

Competenze: Attività Sociali e Cultura, Artigianato, Commercio e Attività Economiche in genere

Orario di ricevimento: reperibile via e-mail all'indirizzo angelo.fedrizzi@fpattroto.it per concordare orario personalizzato

FRANCESCO PATERNOSTER Assessore

Competenze: Cantiere Comunale, Viabilità e Foreste

Orario di ricevimento: reperibile via e-mail all'indirizzo franzpat1984@gmail.com per concordare orario personalizzato

I PRINCIPALI INTERVENTI

ATTIVITÀ ESTIVA PER RAGAZZI

Anche quest'anno il Comune si è avvalso della collaborazione dei giovani della nostra comunità per la gestione del traffico estivo nei parcheggi di Castel Thun.

Il lavoro dei ragazzi è stato remunerato coi voucher lavoro.

GESTIONE AREA CHIESETTA DI SAN VIGILIO

A seguito della sottoscrizione del comodato d'uso con la Parrocchia di Vigo anche dell'area verde di San Vigilio, l'amministrazione ha provveduto al taglio della pianta per motivi di sicurezza. Con l'anno prossimo verranno fatti dei lavori di sistemazione e abbellimento in modo da rendere l'area accogliente e sicura e farla diventare un punto di incontro per la popolazione.

CONDOTTA TOSS FORBIN

È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per i lavori di "SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA DI ADDUZIONE DAL SERBATOIO DI TOSS AL SERBATOIO DI FORBIN E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SERBATOI DI FORBIN, CASTELLETTO, MONCOVO E NOSINO" per un costo pari a 600.000,00 euro. La spesa viene finanziata per l'85% dalla Provincia a valere sul Fondo di Riserva del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni.

REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA

È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per i lavori di "REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA, NERA ED ACQUEDOTTISTICA PRESSO L'ABITATO DI VIGO DI TON - OPERA DI COMPLETAMENTO DELLA RETE NELLA ZONA WP9 E WP10", per un costo pari a 798.180,31 euro.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per i lavori di "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO E IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO TAMBURELLO NEL COMUNE DI TON" per un costo pari a 50.000,00 euro. La spesa viene finanziata al 100% con utilizzo delle risorse dello Stato per interventi di sviluppo territoriale sostenibile.

VIDEOSORVEGLIANZA

Completamento dell'impianto attuale di videosorveglianza con posizionamento telecamere ai bivi di Masi, Raut e Bastianelli. Completamento copertura zone videosorvegliate in piazza a Vigo.

SORGENTE PIGNOLÈ

È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per i lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIGNOLÈ" per un costo pari a 66.793,52 euro con utilizzo delle risorse disponibili sull'avanzo libero.

CIMITERI TOSS E MASI

È stato contattato un tecnico specializzato per discutere preliminarmente la possibilità di realizzare dei loculi nei cimiteri di Toss e Masi e per la contestuale redazione di un Piano di Riordino e l'inserimento dei dati nel software gestionale dei cimiteri di Vigo, Masi e Toss. Verranno fatti degli incontri con le frazioni in modo da condividere le attività, vista anche la delicatezza dell'argomento che si va a toccare.

CAMPETTO DA CALCIO VIGO

È stata sistemata l'illuminazione e, meteo permettendo, entro fine anno è in programma la sostituzione delle reti perimetrali.

PATROCINIO 50° CORO CROZ CORONA

È stato un onore per l'Amministrazione comunale patrocinare il concerto per il 50° di fondazione del Coro Croz Corona, avvenuto il 28 agosto 2022 a Castel Thun.

FONDI PNRR

Il PNRR è un documento predisposto dal Governo Italiano per illustrare alla Comunità Europea il modo in cui verranno gestiti i fondi messi a disposizione da Next Generation UE.

I settori di intervento sono stati divisi in 6 missioni principali.

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Coesione e inclusione
6. Salute

Il Comune di Ton, nell'ambito della missione 1, ha presentato la candidatura per i seguenti avvisi: Avviso 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" - Finanziamento richiesto per 47.427 €

Avviso 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Finanziamento richiesto per 79.922 €
Avviso 1.4.3 "APP IO" - Finanziamento richiesto per 5.103 €

Avviso 1.4.4 "SPID CIE" - Finanziamento richiesto per 14.000 €
Le domande per tutti 4 gli avvisi sono state ammesse a finanziamento e per l'avviso 1.4.3 "APP IO" è già stata ricevuta dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale la conferma del finanziamento.

L'avviso 1.2 è stato gestito direttamente dagli uffici del Comune mentre per gli altri l'Ente si è affidato alla collaborazione con la società "in house" Trentino Digitale SpA.

Nell'ultima manovra di assestamento al bilancio di previsione 2022-2024, approvata dal Consiglio Comunale in data

16/11/2022, sono stati inseriti i capitoli di spesa per ricevere i finanziamenti e pagare le spese.

Le spese per l'innovazione e la transizione digitale del Comune di Ton non graveranno pertanto sulle casse comunali ma sono completamente finanziate con i fondi del PNRR.

APPROVAZIONE P.R.G.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2177 del 28.11.2022 è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Ton. Gli atti sono pubblicati nell'area trasparenza del sito del Comune di Ton.

Gli uffici sono aperti al pubblico SOLO SU APPUNTAMENTO al numero 0461.657813

L'organico è così composto:

DOTT.SSA IVANA BATTAINI: Segretario comunale in gestione associata con Campodenno e Sporminore (interno 6)

SIG.RA BARBARA CONFORTI: Servizio segreteria e protocollo (interno 1)

SIG. GIOVANNI PATERNOSTER: Servizio segreteria e protocollo (interno 1)

GEOM. KATIUSCIA PILATI: Servizio edilizia privata, urbanistica, lavori pubblici e cantiere comunale (interno 2).
Riceve su appuntamento LUNEDÌ dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e GIOVEDÌ dalle ore 10:00 alle ore 13:00

DOTT.SSA TATIANA LARCHER (in sostituzione della SIG.RA SERENA MARTINI): Servizi demografici (anagrafe e cimiteri) (interno 3)

RAG. SANDRO VALENTINELLI: Servizi finanziari (interno 4)

RAG. NICOLÒ FEDRIZZI: Servizio tributi (Imis e acquedotto) (interno 5)

SIG. CORRADO FEDRIZZI: Cantiere comunale

SIG. PATRIZIO RIGOTTI: Cantiere comunale

COMMISSIONE CULTURA, POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

L'uomo come animale sociale

Risale al VI secolo a.C. la tesi del filosofo greco Aristotele, pubblicata nella sua "Politica", per cui l'uomo è un animale sociale, in quanto tende ad aggregarsi con altri individui e a costruirsi in società.

Proprio questo aspetto di socialità, unione e condivisione è il cuore pulsante degli incontri dei membri della Commissione per le Politiche Sociali e Giovanili: ideare, organizzare e proporre alla comunità degli eventi e delle manifestazioni che siano fulcro nel creare e rafforzare il senso di gruppo e di appartenenza. Dopo l'edizione estiva del "Tondando", il gruppo si è riunito attorno al tavolo per la programmazione autunnale e invernale: serata durante la quale un ricco brain-storming e un prolifico scambio di idee hanno portato a un calendario pieno e consistente.

La prima data è stata fissata per sabato 19 novembre, serata che ha visto l'organizzazione di una "Cena di solidarietà" in collaborazione con Casa Sebastiano e la Fondazione Trentina per l'Autismo. Enzo, membro della Commissione, ha infatti deciso di festeggiare



così il suo sessantesimo compleanno e ciò gli ha reso molto onore: la cena era aperta a tutti e tutte le offerte raccolte in tale momento conviviale sono state devolute in beneficenza.

Il programma è proseguito domenica 27 novembre con la "Festa d'autunno". Prima edizione di una manifestazione che il gruppo spera di poter proporre



anche nei prossimi anni. In tale occasione è stata organizzata una castagnata al teatro di Vigo di Ton, accompagnata dal tipico vin brulé e dall'innovativo melé. Ospiti d'onore il gruppo di fisarmoniche "I sonadi", che hanno intrattenuto il pubblico per diverse ore. Attive anche le operatrici del Laboratorio "Il trenino onlus", con un ricco mercatino di oggettistica e varie. Il 17 dicembre il teatro di Vigo di Ton ha ospitato una serata di "Musica e poesia" a cura di Maurizio Paternoster, che con le sue creazioni artistiche ha proiettato il pubblico direttamente nell'atmosfera natalizia.

Avvicinandosi al Natale, è stato organizzato anche quest'anno il "Concorso dei presepi": chiunque avesse intenzione di mettere in mostra il proprio presepe poteva partecipare all'evento. Una giuria individuerà ora tra i partecipanti il vincitore, in base al presepe più suggestivo, particolare, emozionante.

Anche questo Natale, la Commissione ha deciso di manifestare la costante e affettuosa vicinanza a tutti gli anziani del Comune di Ton e così, come gli anni scorsi, in questo periodo festoso ed emozionante, ciascun over 80 della nostra comunità ha ricevuto in dono un gustoso panettone, per celebrare al meglio la Natività.

Uno sguardo ai piccoli del Comune: in collaborazione con il centro Kosmo è stata organizzata il 7 dicem-



breuna serata libro con l'obiettivo di coinvolgere tutti i bambini delle elementari.

Infine, come ultimo evento invernale, la Commissione proporrà, in collaborazione con la neonata Pro Loco del Comune di Ton, la "Festa dell'Epifania", in programma venerdì 6 gennaio 2023. Bambini, adulti, nonni, amici e zii: tutti invitati a incontrare la Befana, che attraverserà la piazza del paese di Vigo di Ton lasciando dolcetti e delizie a volontà!

Ed ora... via con la programmazione per la prossima stagione! La Commissione ricorda di essere un gruppo libero, apolitico, impegnato nel sociale, al fine di creare una rete tra i cittadini e di convertirsi in una comunità esempio di socialità.

Avete voglia di partecipare agli incontri? Avete qualche idea da proporre, ma non tempo a sufficienza da prendere parte all'impegno che tale attività comporta? Avete considerazioni da condividere? Siamo felici di ascoltarvi e raccogliere ogni proposta, visione, annotazione costruttiva che possa farci procedere nel nostro percorso sociale.

Contattate l'assessore Angelo Fedrizzi al numero 349.5671304 o qualsiasi membro della Commissione!

Grazie di cuore a ciascun cittadino e a tutta l'amministrazione comunale per la fiducia che riserva in noi.

Buone e serene Feste!

COMUNITÀ VAL DI NON: IL COMITATO ESECUTIVO



Nel corso dell'ultima Assemblea dei Sindaci di settembre la Presidente Michela Noletti ha dato lettura dei nomi del Comitato esecutivo della Val di Non: Andrea Biasi, Manuel Cattani e Cristina Marchesotti. Biasi assume anche la carica di Vicepresidente.

A qualche settimana dalla proclamazione ufficiale la Presidente della Comunità della Val di Non Michela Noletti ha nominato, nel corso della Conferenza dei Sindaci, i componenti del comitato esecutivo della nuova Amministrazione di Valle. Del Comitato fanno parte il Sindaco di Sfruz Andrea Biasi, nominato anche Vicepresidente, il Vicesindaco del Comune di Campodenno Manuel Cattani e l'Assessore del Comune di Cles Cristina Marchesotti.

Ecco come sono state ripartite le deleghe:

- **Presidente Michela Noletti** – Personale e organizzazione, patrimonio, pianificazione territoriale e urbanistica, Fondo strategico, affari generali. La competenza relativa al **Bilancio e programmazione** sarà condivisa con l'Assessore Manuel Cattani.
- **Vicepresidente Andrea Biasi** – Attività culturali, cultura, gestione mense scolastiche, Diritto allo Studio e Turismo.

- **Manuel Cattani** – Ciclo rifiuti, sviluppo economico e settori produttivi, Tariffa igiene ambientale e agricoltura.

- **Cristina Marchesotti** - Politiche sociali abitative distretto famiglia, pari opportunità, politiche del lavoro e politiche giovanili.

“È basilare – afferma la Presidente Michela Noletti – essere coesi e superare le divisioni interne, questo perché collaborare insieme rafforza la messa in atto di programmi e azioni e solo attraverso una voce unica e condivisa la Comunità di Valle può rappresentare al meglio gli interessi della Val di Non. Partendo da questo presupposto, al termine di un percorso di condivisione in cui ho cercato di recepire le indicazioni provenienti dal territorio, ho individuato uno schema in grado di garantire una rappresentanza equilibrata agli ambiti territoriali in cui è suddivisa la valle. Questo quadro qualificato di nomine ci consentirà di riprendere velocemente l'attività amministrativa con lo slancio e la passione che dobbiamo ai nostri cittadini; soprattutto dopo lo stop forzato dovuto alla pandemia ed al lungo periodo di commissariamento. Ringrazio – ha concluso Noletti – il mio predecessore, gli uffici ed auguro ai nuovi assessori un buon e proficuo lavoro esercitando il loro mandato con dedizione e amore per la Val di Non, agendo e operando negli interessi ed in rappresentanza di tutti i Comuni della Valle”.



CHA GITA... QUANTE EMOZIONI!

Venerdì 7 ottobre 2022, accompagnati dagli alpini Giorgio, Paolo, Nicola, Romano, Rino, Luciano e Giachino, noi delle classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola primaria di Vigo di Ton siamo partiti per Trento.

Arrivati alla stazione ferroviaria, abbiamo assistito alla cerimonia di presentazione e ascoltato con interesse il discorso delle autorità presenti. In seguito due rappresentanti del corpo dei Marines ci hanno accompagnato nella visita del vagone e raccontato la commovente storia del Milite Ignoto che rappresenta tutti i soldati morti durante la prima guerra mondiale ed è sepolto a Roma.

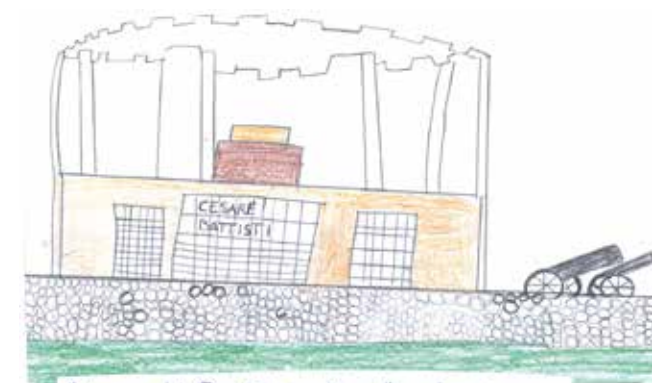
La sua identità resta ignota poiché il corpo fu scelto tra altri undici da una mamma che aveva perso suo figlio in guerra, il cui nome era Maria Bergamas. Terminata la visita, ci siamo seduti sulle panche di legno della carrozza “centoport”, provando l'emozione di un viaggiatore di quell'epoca.

Con gli alpini abbiamo raggiunto il Doss Trento, dove abbiamo fatto l'alzabandiera cantando l'Inno d'Italia; in seguito abbiamo visitato il Museo Nazionale Storico degli Alpini guidati dal colonnello Lepore che ci ha illustrato ogni cosa in maniera molto interessante, facendoci rivivere una storia lontana dal nostro vissuto. Fuori dal museo ci siamo accampati per mangiare e giocare. Nel pomeriggio abbiamo visitato il Mausoleo dedicato a Cesare Battisti e, scesi dal Doss Trento, ci siamo diretti verso Torre Vanga, che dal giugno 2020 è sede della storia della sezione Alpini di Trento e racconta i cent'anni di impegno e solidarietà che hanno sempre contraddistinto lo spirito dei nostri alpini trentini.

Un grazie di cuore agli alpini che ci hanno proposto e accompagnato in questa avventura emozionante!



Era il 28 ottobre 1921 quando Maria Bergamas, la madre di Antonio Bergamas, scelse la salma del milite ignoto. Proprio quell'anno il viaggio in treno dalla stazione di Aquilera sino a quella di Roma trasportò la salma del milite ignoto sopra un affusto di cannone, con centinaia di migliaia di persone che, nelle stazioni o semplicemente a fianco della ferrovia, salutavano commosse il passaggio del convoglio. Il vagone mantiene vero il ricordo di tutti i caduti che, con il loro sacrificio, hanno contribuito a costruire l'unità nazionale.



Sulla cima del Doss Trento si eleva, nel 1935, un Mausoleo dedicato a Cesare Battisti. A fianco del Mausoleo, giunti in discesa dalla cima di Trento, sono collocati quattro cannoni.



Questa illustre torre, ricca di storia, nel centro cittadino, offre una rappresentazione della storia del corpo degli Alpini. La torre prende il nome dal principe vescovo Federico Vanga che la fece edificare nel XIII sec. La torre presidiava la porta urbana di accesso alla strada per il Bresciano e costituiva il baluardo difensivo occidentale della città.



Il cappello alpino è tra i più famosi emblemi dell'esercito italiano. Sul cappello dei malfatti c'è una lunga penna di uovo. Con gli ufficiali inferiori diventa marrone, di aquila. E per quelli superiori è di uovo, quindi è bianco.

IN VIAGGIO CON GLI ALPINI

800 anni in un giorno

«Buongiorno bambini, avete mai fatto un viaggio nel tempo?».

Questa domanda ha dato il via alla giornata dei nostri piccoli ospiti! Un corale «NOOOOOOO!» è stata la risposta.

L'incipit del viaggio in mezzo alle Penne Nere che i ragazzini della terza, quarta e quinta classe della Scuola Primaria del nostro Comune hanno potuto percorrere. Lo hanno potuto fare poiché noi Alpini abbiamo proposto l'iniziativa, il Comune l'ha sostenuta finanziandone il trasporto e soprattutto perché le maestre hanno sposato questa attività - assolutamente non obbligatoria - facendosi carico della complessa gestione scolastica.

Tanta voglia di fare e buona volontà sono state accompagnate da un

tempo meraviglioso e dalla fortuna di "trovare" a Trento il Treno del Milite Ignoto. Ed è proprio da lì che parte il nostro viaggio nel tempo.

Prima tappa cent'anni fa! Rievocando il viaggio del Milite Ignoto dalla Basilica di Aquileia fino all'Altare della Patria a Roma il 7 ottobre, il treno ha fatto tappa nel nostro capoluogo. Lì, sul binario UNO, i ragazzini hanno potuto visitare il primo pezzo di storia. Un salto indietro nel tempo guidato da un Sottocapo di Marina che ha raccontato ai bambini il profondo, quanto sacro, significato di questo viaggio. Un percorso che ha portato simbolicamente tutti i soldati periti in battaglia e mai riconosciuti dalla "Mamma d'Italia" Maria Bergamas a ricevere il tributo di tutti gli italiani portando Suo Figlio a riposare nel Cuore dell'italica

Patria: IL VITTORIANO!

Seconda tappa al 1872, centocinquant'anni fa! Arriviamo sul Doss Trento, "a casa nostra", nel Museo Nazionale Storico degli Alpini. Il tenente colonnello Giulio Lepore, direttore del museo nonché eccezionale cicerone, ha magistralmente narrato la storia delle Truppe Alpine partendo da un momento formale e ufficiale: l'alzabandiera. I nostri ragazzini hanno ascoltato assorti in uno strabiliante silenzio le illustrazioni raccontate. Dall'evoluzione delle uniformi a quella degli equipaggiamenti, dalla guerra bianca ai muli - che a tutti gli effetti erano dei militari a quattro zampe - passando per la vita da caserma, per le guerre coloniali e concludendo con gli odierni incarichi nelle missioni di pace internazionali.



Siamo sul Doss Trento, "la Verruca" sopra la città, insediamento umano sin dal tempo dei longobardi. Durante i lavori di ristrutturazione e ampliamento del museo, infatti, sono emersi resti funerari di alcuni guerrieri di quell'epoca.

Pranzo al sacco e quattro corse nei boschi tra il museo e il mausoleo di Cesare Battisti hanno permesso ai bambini di scaricare l'energia. Un breve passaggio con una concisa illustrazione del monumentale sepolcro hanno cristallizzato questa parte di viaggio.

La terza e ultima tappa ci fa scivolare fino a 800 anni fa. Siamo a Torre Vanga! I valenti collaboratori dell'esposizione hanno preso per mano i ragazzi facendo loro da guida lungo i 100 anni di storia degli Alpini trentini. Una passeggiata tra le Medaglie d'Oro e i presidenti che si sono succeduti alla guida della nostra sezione, passando per le tante opere realizzate da questi nonni, papà, cugini e fratelli con la Penna sul Cappello.

A sigillo della visita, come una sorta di "ciliegina sulla torta", l'eccezionale possibilità di salire al nono piano della torre, ascoltando l'interessante storia dell'edificio, della città di Trento e della zona della Portèla.

Siamo Alpini, siamo volontari e non di rado ci sentiamo chiedere «ma chi te lo fa fare?».

Non facciamo mistero del fatto che buona parte di noi mal digerì l'arrivo di quella cartolina azzurrognola con cui lo Stato dimostrava di ricordarsi di noi ordinandoci di consegnargli un bel periodo della nostra vita. Quindi la domanda «chi ce lo fa fare?» è più che legittima e la risposta più comoda e facile dovrebbe essere: zaino a terra e cappello appeso al chiodo!

Poi però capita che un piccolo ospite ti guardi e, con la trasparenza e la schiettezza tipica dell'età, ti chieda:

MA ALLORA QUI IN TRENTINO LE COSE FUNZIONANO BENE PERCHÉ CI SONO GLI ALPINI?

E con gli occhi umidi di emozione rispondiamo: Ecco chi ce lo fa fare!



LIBERTAS TON

Calcio e tamburello uniti nei colori della Polisportiva



Ed eccoci qui, giunti quasi al termine del primo anno di mandato della rinnovata Polisportiva Libertas Ton, a riassumere l'attività portata avanti durante quest'ultimo periodo, caratterizzato dall'unione dei due sport del calcio e della palla tamburello.

A tal proposito, ha riscosso grande entusiasmo e successo il torneo paesano misto, tenutosi nel mese di luglio tra vecchie glorie e giovani volenterosi. Una manifestazione che senza alcun dubbio verrà organizzata anche nella prossima stagione, perché possa essere di buon auspicio per un futuro avvicinamento di nuove persone all'interno dell'ambiente societario, ma soprattutto di nuovi praticanti in entrambe le discipline.

Poco più tardi la Polisportiva si è impegnata rendendosi disponibile verso i Comitati di Trento e Nazionale con la messa a disposizione dello sferisterio di tamburello per l'organizzazione delle finali nazionali giovanili della categoria allieve femminile, per una tre giorni di tamburello in cui abbiamo avuto il piacere e l'onore di ospitare la finale in questione, che ha visto trionfare la squadra mantovana della Cavriana.



Per quanto riguarda il gioco del calcio, invece, i nostri atleti si stanno impegnando dal mese di settembre nel campionato di calcio a 7 organizzato dal comitato regionale arbitri, che li impegnerà fino ad aprile dell'anno prossimo.

Certi del nostro continuo impegno per l'accrescimento della società all'interno del Comune, ci auguriamo per il futuro prossimo, grazie al maggior tempo a disposizione, di riuscire a replicare e a migliorare quello che di buono è stato portato avanti quest'anno, oltre che a pianificare nuove attività a livello calcistico e tamburellistico.



SAT TON, L'AMORE PER LA MONTAGNA È VIVO PIÙ CHE MAI

Siamo ormai in dirittura d'arrivo per le attività svolte quest'anno dalla nostra sezione.

Come illustrato nel precedente articolo, nella prima parte dell'anno abbiamo organizzato delle uscite, la



tradizionale festa sulla Malga Bodrina e le camminate estive.

A conclusione delle passeggiate serali, abbiamo organizzato una spaghetтата in Loc. Ronch, aperta a soci e simpatizzanti, per condividere un momento conviviale e una serata in compagnia della quale siamo rimasti entusiasti per la notevole partecipazione!

A fine luglio si è svolta la gita alpinistica che ha permesso di raggiungere la vetta del Cevedale: un'impegnativa traversata partendo dal Rifugio Mantova al Vioz, passando per il Monte Vioz - Vedretta Rossa - Palon de la Mare - Col de la Mare - Monte Rosole - Passo Rosole e ascesa finale al Monte Cevedale con rientro dal ghiacciaio fino al Rifugio Guido Larcher al Cevedale.

Grandi complimenti ai partecipanti per aver raggiunto questo obiettivo!



L'alpinismo è il cuore della nostra attività: non è solo arrampicare, non è salire per vie normali o estreme sulle cime più alte e più difficili.

Alpinismo è anche semplicemente camminare in montagna, per conoscerla, per studiarla, per viverla e tutelarne l'ambiente naturale a 360 gradi.

Ad agosto abbiamo quindi organizzato la gita per bambini e famiglie in Val Passiria: un caratteristico giro fra le malghe comprese nell'area escursionistica Hirzer; alcuni hanno pure raggiunto la vetta Picco Cervinia, una delle cime più alte intorno a Merano.

Infine ad ottobre, per chiudere in bellezza l'anno sociale trascorso insieme, ci siamo recati a Masen di Giovo per il pranzo seguito dalla castagnata.

In quest'occasione abbiamo premiato alcuni soci per il raggiungimento rispettivamente dei 50, 25 e 10 anni consecutivi di tesseramento con la nostra sezione.

In particolar modo volevamo ringraziare e complimentarci con i soci Renzo Rigotti, Mauro Rigotti e Claudio Battan che, appunto, con la Sat hanno trascorso ben 50 anni!

Auspichiamo che numerosi satini possano raggiungere questo tipo di traguardo e cogliamo l'occasione per augurare a tutti un nuovo anno prospero e sereno.

Excelsior!



USAM BAITONA: UN TEAM CHE VA DI CORSA



“Correre uniti per correre felici” recitava il volantino 2022 della 46^a edizione del Campionato Vali del Noce, dove tanti bambini, ragazzi e adulti hanno messo in pratica questo motto correndo per le strade della nostra Valle. Più di 300 atleti si sono “sfidati” nelle tre prove previste e precisamente a Brez, Ruffrè e Nosino di Ton, dove in quest’ultimo scenario è stata disputata la finale nella bellissima cornice di Castel Thun.

L’evento è stato organizzato in modo impeccabile dall’Usam Baitona, la quale ha anche gestito il servizio cucina per tutti gli atleti e accompagnatori. A livello di società ci siamo guadagnati una splendida medaglia d’argento, che ha dato motivo di orgoglio a tutti noi.

L’Usam Baitona, aderendo al programma del **Centro Sportivo Italiano** (CSI), ha gareggiato a mol-

tissime competizioni in varie zone del Trentino: Villazzano, Terlago, Coredò, Avio, Mezzolombardo, Masen di Giovo, Sarnonico, Civezzano, Trento, Rovereto, Besenello e Castelnovo. Inoltre alcuni atleti hanno partecipato alle competizioni nazionali, portando a casa meravigliosi successi.

Il tradizionale **Trofeo Marco Battan** è stato invece disputato l’ultima domenica di agosto nel paese di Masi, il quale si è riempito di tantissimi atleti provenienti da tutto il Trentino. Anche quest’anno l’Usam Baitona si è aggiudicata il titolo di **campione provinciale di corsa in montagna**.

La gara è una delle manifestazioni podistiche più longeve della regione ed è ormai diventato un appuntamento fisso nel calendario del Centro Sportivo Italiano. Una competizione che non allena solo le

gambe, ma è soprattutto una gara che allena il cuore a non dimenticare le persone care che ci hanno lasciato.

Quest’anno, con grande felicità, siamo riusciti ad organizzare nuovamente, con l’aiuto delle maestre e dei giudici di gara del CSI, la **“giornata dello sport”** dedicata agli alunni delle scuole elementari di Vigo, programmando varie discipline come la corsa, il lancio della pallina, il lancio del vortex e la staffetta.

Durante l’annata gli **allenamenti** settimanali dedicati ai nostri giovani atleti sono stati effettuati alle palestre comunali di Vigo e Sport maggiore dai nostri istruttori Vincenzo, Dario ed Omar, che ringraziamo per il loro prezioso impegno. Tutto ciò rende l’U.s.a.m. Baitona una delle società sportive più attive e amate del Trentino, e questo

grazie ai nostri fantastici atleti e ai numerosi volontari che ogni giorno dedicano tempo, fatica e risorse per portare avanti nel tempo le numerose attività.

È comunque indispensabile ricordare a tutti noi che stiamo uscendo egregiamente da due anni di prove continue di resistenza, che anche

se il tempo si è tragicamente fermato per 24 mesi, ora stiamo recuperando alla grande e che dopo tanta tempesta, tanti di noi sono tornati in campo con la stessa grinta di prima, perché lo sport è sempre occasione per educare e insegnare o per migliorare se stessi! Il nostro augurio è quindi di tor-

nare tutti in campo con gioia, lasciandosi emozionare ancora dallo sport, dal gioco e dai compagni di squadra.

Per iscrizioni ed informazioni:

Webber Paolo
(cell.335-5652284)

Battan Michela
(cell.338-1456536)

IL SERVIZIO DI NIDO FAMILIARE “TAGESMUTTER” TRASLOCA

Il servizio di nido familiare “Tagesmutter” è provvisoriamente ospitato nell’edificio della scuola dell’infanzia di Vigo di Ton.

Dal 2 novembre scorso le nostre bambine e i nostri bambini frequentanti la loro Tagesmutter Elisa hanno potuto riprendere la quotidianità del servizio, sospeso precauzionalmente dal Comune per verifiche strutturali nell’edificio di Toss, negli spazi messi a disposizione dalla scuola materna.

Amministrazione comunale e presidente della scuola dell’infanzia, in una sinergia collaborativa, hanno garantito alle famiglie, in tempi strettissimi, la continuità del servizio.

Gli spazi a disposizione, opportunamente allestiti dalla Cooperativa, assicurano ai bambini un ambiente adeguato per l’accoglienza e la permanenza.

La disponibilità e la collaborazione del presidente e del personale della scuola dell’infanzia garantiscono ai nostri piccoli ospiti anche la consumazione del pasto. Le famiglie del nostro servizio hanno avuto la possibilità di accedere agli spazi in occasione della presentazione del progetto educativo annuale intitolato “Dalla terra al cielo: i quattro elementi” vivendoli in prima persona attraverso proposte esperienziali pensate dalla Tagesmutter.

Abbiamo avuto modo di raccogliere la soddisfazione dei genitori sia per il progetto educativo sia per gli spazi messi a disposizione per il nostro servizio, oltre a verificare il benessere dei bambini nel nuovo contesto.

L’attenzione e la premura dell’amministrazione comunale rivolte ai bisogni delle famiglie, unitamente all’apertura e alla collaborazione

della scuola dell’infanzia, sono state esempio di grande sensibilità ed efficienza per la prosecuzione del servizio, limitando i disagi delle famiglie stesse.



FILODRAMMATICA DI VIGO DI TON

Si torna in scena nel ricordo di Alberto Gabardi

Come tanti sapranno, a fine luglio la Filodrammatica di Vigo di Ton ha perso Alberto Gabardi, non solo il nostro presidente ma anche regista e nostra guida.

Alberto ha fondato la Filo nel 1991 e da allora ha messo tanto impegno, tanta pazienza e tanto "amore" verso questo gruppo. È stato il collante che ci ha uniti. Ora, in verità, ci sentiamo un po' persi, ma cerchiamo di andare avanti e fare del nostro meglio. So che Alberto avrebbe voluto che le nostre attività proseguissero.

Per questo e in suo ricordo ci ritroveremo per fare il Carnevale: proporremo uno spettacolo di varietà, come era usanza fare in tutti i Carnevali passati. Ritroverete vecchi e nuovi attori.

Ripartirà inoltre la rassegna teatrale, grazie al contributo dell'amministrazione comunale, che per colpa del Covid abbiamo sospeso per un paio d'anni.

Inizierà il 14 gennaio con la compagnia di San Lorenzo in Banale che porterà in scena la commedia "La salute l'è tut".

Il 4 febbraio ci sarà la rappresentazione di Loredana Cont "Dante me Fradel" e l'11 febbraio la filodrammatica "La Logeta" di Gardolo salirà sul palco con "En Diaol per Cavel".

L'ingresso sarà libero. Come promemoria troverete per il paese dei manifesti con date e spettacoli.

Approfitto dell'occasione per fare un appello: stiamo cercando dei nuovi attori e volontari che si uniscano al nostro gruppo. Per chi volesse provare il "brivido" del palcoscenico lo spettacolo di Carnevale sarebbe una buona occasione per iniziare.

Dalla parte della Filodrammatica di Ton un augurio di Buon Natale e buon Anno Nuovo.

Ci vediamo in teatro!

La presidente
Manuela Eccher



CINQUANT'ANNI DI CORO CROZ CORONA

Domenica 28 agosto 2022, nella splendida cornice di Castel Thun, il coro "Croz Corona" di Campodenno ha festeggiato i cinquant'anni di attività.

Il pubblico era quello delle grandi occasioni, il loggiato dei cannoni era gremito e molte persone sostavano in piedi nel piazzale antistante l'entrata del castello. Il coro, diretto dal maestro Giovanni Mariotti, si è esibito in un concerto che ha ripercorso la lunga storia che ha caratterizzato questo gruppo canoro.

Il professor Armando Franceschini, già direttore del Conservatorio di Trento, amico e collaboratore del coro nonché compositore di chiara fama, ha presentato il susseguirsi dei brani musicali che hanno ripercorso l'evoluzione arti-

stica del coro nel corso degli anni.

Dalla sua fondazione nel lontano 1970, e per ben 45 anni, la realtà corale è stata diretta dal maestro Renzo Tonioli, che ha saputo ricavarsi uno spazio unico nel panorama corale trentino.

La ricerca, unita alla collaborazione di parolieri e compositori di elevata caratura, ha originato una raccolta di brani popolari d'autore che, ad oggi, fanno parte del patrimonio corale trentino a fianco del classico repertorio Sat.

In occasione di questa importante ricorrenza, il coro ha voluto "raccontarsi" con una pubblicazione di 50 pagine curata da Marcello Nebl, dove foto, aneddoti e commenti ripercorrono la sua storia dalla fondazione fino ad oggi.

Numerosi coristi del Comune di Ton hanno cantato e cantano tutt'ora in questo prestigioso coro che vanta nel suo curriculum oltre 350 brani musicali, 25 produzioni Album-CD, 5 video DVD e oltre 100 partecipazioni a programmi televisivi sia in Italia che all'estero.

Numerose autorità sono intervenute all'evento e il presidente del coro Fabrizio Conforti ha ringraziato in particolare il sindaco di Ton Ivan Battan che ha concesso il patrocinio del Comune alla manifestazione.

La serata si è conclusa con una cena molto apprezzata organizzata dal Gruppo Alpini Ton a cui va il ringraziamento del coro.



LA NUOVA SQUADRA DELLA PRO LOCO TON



DIRETTIVO PRO LOCO:

Paolo Bertoluzza – Presidente
Thomas Fedrizzi – Vicepresidente
Franco Marcolla
Tiziana Bortolotti
Federico Fedrizzi
Andrea Angione
Roberto Zucal
Sabrina Fedrizzi

Cari Amici di ComuniChiamo, dato l'entusiasmo che ci accompagna per il bene che vogliamo alla nostra comunità, dopo alcuni incontri formativi e raggiunta la consapevolezza dell'impegno e del lavoro da svolgere, il 4 ottobre 2022 abbiamo costituito la nuova Pro Loco Ton.

CHI SIAMO?

Siamo una squadra motivata e volenterosa, che si impegnerà a migliorare la qualità della vita di chi abita nei nostri paesi, a valo-

rizzare i prodotti e le bellezze del nostro Comune e a promuovere la scoperta e la tutela delle nostre tradizioni.

I NOSTRI OBIETTIVI?

Rendere il nostro Comune un paese confortevole e piacevole in cui vivere, ricco di iniziative ludiche, storico-culturali, enogastronomiche e artigianali per tutte le fasce di età con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni già presenti sul territorio.

UN ASSAGGIO?

Il nostro debutto sarà l'evento della befanTONa, il 6 gennaio 2023, che coinvolgerà il pubblico dei più piccoli ma non solo. Vi informeremo più avanti dell'intero programma!

Rimanete connessi al nostro canale Facebook "Pro Loco Ton" e troverete tutte le iniziative, vi aspettiamo!

L'associazione aderisce alla Federazione Trentina delle Pro Loco e delle normative UNPLI.

UN ANNO IMPEGNATIVO PER I VVF DI TON



Il 2022 è stato un anno intenso per i nostri Vigili del Fuoco che si sono impegnati al meglio per svolgere le loro ordinarie mansioni, all'insegna del miglioramento e dell'innovazione.

Numerosi sono stati gli interventi, alcuni anche estenuanti, durante i quali i nostri pompieri hanno dato la loro disponibilità riuscendo sempre a fare un buon lavoro e ad acquisire sempre più esperienza, abilità e capacità interventistica, elementi importantissimi per la formazione di un buon vigile del fuoco.



VIGILI ALLIEVI

Il numero dei nostri vigili è aumentato, grazie all'assunzione di alcuni ragazzi giovani (precedentemente allievi), per questo si è deciso di procedere all'assunzione di 6 nuovi allievi, che nei prossimi mesi cominceranno a vivere la vita del giovane pompiere. Compito dei nostri istruttori sarà quello di seguire questi ragazzi al meglio, affinché coltivino questa passione e possano trarne il miglior giovamento sia per sé stessi che per la comunità.

CORSO BLS-D (DAE)

Notevole è stato il numero di vigili che hanno effettuato il corso BLS-D, trattamento rianimazione cardio-polmonare con annesso defibrillatore portatile. Oggi possiamo contare su ben 24 vigili abilitati, al fine di garantire una capillare e sempre presente copertura alla popolazione.

AFFRESCO

La nostra impeccabile e nuova caserma è stata ulteriormente abbellita da un esaustivo, chiaro e fantastico dipinto, raffigurante il nostro comune visto dall'alto, in cui è stata data importanza

a tutti i punti salienti, per noi utili al fine di orientarci facilmente nel territorio comunale ed essere sempre pronti per ogni evenienza. Un ringraziamento al signor Christian Carli, autore dell'opera.



UNA VITA TRA I FORNELLI

In pensione Gina Margoni, la cuoca dei bimbi di Ton

Per 23 anni ha cucinato con cura e amore i piatti per i piccoli di Ton.

Dopo una vita trascorsa tra i forneli, la cuoca Gina ha riposto padelle e mestoli, salutando con emozione, nel suo ultimo giorno di lavoro, tutto il mondo che ruota intorno alla scuola dell'infanzia di Vigo di Ton.

Con la consegna di una targa-ricordo e un brindisi in compagnia, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Ivan Battan e l'ente gestore presieduto da Mauro Turri hanno voluto omaggiare e ringraziare Gina Margoni, che per tanto tempo, con impegno e passione, ha nutrito e accudito i bambini della scuola materna parrocchiale "Fortunato Depero".

Per questo, nel celebrare il traguardo della pensione, i rappresentanti delle istituzioni hanno avuto paro-

le di gratitudine nei confronti della cuoca Gina che, con gli occhi lucidi, ha ricambiato i ringraziamenti, l'affetto e gli attestati di stima.

«Come amministrazione comunale vogliamo ringraziarti per il tuo impegno nel far crescere i bimbi dal punto di vista alimentare e per aver sempre lavorato con dedizione – sono state le parole del primo cittadino –. Ci teniamo inoltre a farti le congratulazioni per il traguardo raggiunto e ad augurarti di goderti a pieno la pensione. Mancherai ai bambini, alla scuola, a tutta la comunità di Ton».

Un pensiero condiviso dal presidente dell'ente gestore. «Non posso che sottoscrivere le parole del sindaco – ha detto Mauro Turri – rivolgendo un ringraziamento speciale a Gina da parte di tutto il comitato dell'ente gestore».

Anche lo storico presidente della scuola dell'infanzia Piero Turri ha voluto esprimere tutta la propria riconoscenza alla cuoca con la quale ha lavorato per tanti anni. «Ho avuto la fortuna di conoscere Gina quando ero insegnante alla scuola elementare – ha ricordato Turri –. Quando sono diventato presidente della scuola dell'infanzia l'ho subito voluta con me e posso dire che abbiamo fatto centro: ho avuto fin dal principio grande fiducia in lei, che è sempre stata mossa da una grande passione per i bambini e per il cibo, ogni volta preparato con cura e con un occhio anche al risparmio».

«Sono rare le persone come te – ha concluso Piero Turri rivolgendosi direttamente all'ormai ex cuoca dell'asilo –. Grazie Gina, sei stata stupenda!»



GABRIELE WEBER

da Vigo di Ton a Sommacampagna per cucirsi sul petto il tricolore

Uno scudetto in differita. Ancor più sofferto e impensabile. Il 25 settembre 2022 rimarrà sicuramente una data indelebile nei registri storici della società di tamburello di Sommacampagna (VR), la quale dopo oltre 20 anni di tentativi nella massima serie è riuscita a conquistare il primo scudetto (e trofeo) della sua storia. Ma in quel di Verona c'è anche un po' di Val di Non, precisamente Gabriele Weber di Vigo di Ton.

«Abbiamo festeggiato un'impresa folle, pazzesca e impensabile prima dell'ultima giornata di campionato, quando ormai le possibilità di vittoria si erano ridotte all'osso ed i giochi sembravano essere già irrimediabilmente scritti – commenta raggiante il giovane tamburellista –. Dopo 10 mesi di campionato, di cui 9 passati sempre in testa, purtroppo a cavallo della sosta pre Coppa Italia e il proseguo di inizio settembre abbiamo subito un calo mentale che ci ha fatto perdere punti preziosi in ottica scudetto. Punti che ci hanno portato all'ultima giornata ad essere obbligati a vincere a punteggio pieno contro la big Solferino (MN), sperando allo stesso tempo che la diretta pretendente al titolo Arcene (BG) perdesse due punti sul campo della meno quotata Cremolino (AL)». Detto fatto. Quando ormai sembrava tutto deciso, si è consumato ciò che mai nella storia era avvenuto su uno sferisterio di palla tamburello: dopo il più equilibrato, combattuto ed incerto campionato di sempre il Sommacampagna è campione d'Italia!

Ma da dove nasce questo traguardo incredibile? «Sono entrato nelle categorie "dei grandi" a 17 anni in serie B nella squadra trentina del Mezzolombardo e dopo un primo anno stupendo con la conquista del tripleto, ho esordito e militato per altre due stagioni nella massima serie culminate con il raggiungimento di un terzo posto – racconta Gabriele –. Con l'avvento dei nuovi regolamenti federali sulla formazione degli organici delle squadre, nel 2019 accettai la proposta proprio della società dell'Arcene, annata non da buttare in cui mi tolgo la soddisfazione di un buon quarto posto, ma soprattutto di vincere il Mondiale Indoor a Rovereto con la maglia della nazionale.

L'anno seguente, Gabriele sceglie di avvicinarsi a casa, trasferendosi al Sommacampagna. «Durante il corso delle 3 stagioni vissute in terra veronese ho trovato delle persone fantastiche, disponibili, capaci e professionali che, con l'aiuto dello stupendo gruppo squadra, hanno contribuito a creare un'autentica famiglia – rivela

l'atleta di Vigo –. E si sa che quando ci sono le fondamenta, con la tecnica e la bravura dei giocatori nascono poi tutti i presupposti per fare qualcosa di grande. Ho cullato il sogno scudetto sin da bambino, quando alle elementari ricordo che lo scrivevo nei temi e lo disegnavo sulle copertine dei quaderni: crescendo e migliorando con la pressione che saliva di anno in anno, si è tramutato quasi in ossessione. Con perseveranza, costanza e dopo centinaia di migliaia di chilometri percorsi, finalmente ora posso affermare che 18 anni di sacrifici e 6 d'attesa ne sono davvero valsi la pena».

Qualcuno in particolare a cui dire "grazie"? «Voglio ringraziare tutta la società del Sommacampagna, in particolare il presidente Albertini per averci trattato come dei figli, i miei fantastici compagni di squadra Federico, Sandro, Mattia, Stefano, Mattia, Sergio, il mister Gianpaolo e infine mio fratello Matteo e i miei genitori Sergio e Mariagrazia per avermi sempre aiutato e supportato in tutto e per tutto».



DANIELE BATTAN

Un artista nel mondo della grafica e della stampa



Foto-ritocco, stampa o consulenza. Il tutto condito da massima professionalità e un tocco d'artista.

Mi chiamo Daniele Battan, classe 1993, sono nato e cresciuto a Vigo, dove da poco ho deciso di aprire la mia attività.

Mi sono diplomato in Arti Grafiche nel 2011 e da subito, per studio e passione, mi sono specializzato nel campo della grafica e della stampa. Per diverso tempo ho fatto espe-

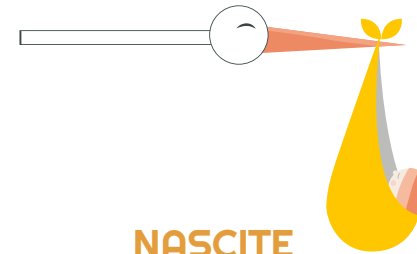


rienza nel settore come dipendente, ma post-pandemia ho deciso di mettermi in gioco e aprire uno studio in proprio al piano terra della casa dove abito. All'inizio pensavo che investire in un'attività in un piccolo paese non fosse ciò che volevo, poi col tempo ho capito che con la passione e la competenza qualsiasi posto può regalare soddisfazione e oggi sono orgoglioso di essere rimasto qua a realizzare il mio sogno: la CREATIVE STUDIO.

Mi occupo principalmente di seguire la pubblicità di aziende che vendono e distribuiscono beni e servizi di tutti i tipi, e della comunicazione di grandi eventi nell'ambito dell'intrattenimento musicale e dello spettacolo perché comunque la musica è sempre stata un'altra mia grande passione ed ho pertanto deciso di coniugare il tutto.

Possiedo anche un reparto di stampa dal piccolo al grande formato per le esposizioni pubblicitarie.

ANAGRAFE E STATO CIVILE 2022



NASCITE

DALDOSS SIMONE

di Daldoss Sergio e Rigotti Chiara

ANDATI AVANTI

CAPOVILLA LEONIA

CARLI ROLANDO

DALLA TORRE GRAZIELLA

ENDRIZZI BRUNO

FEDRIZZI DINO

FRANCESCHINI SAVERIO



MATRIMONI

♥ DALLA TORRE BARBARA & FEDRIZZI DANILO

♥ DIAZ SOLORIZANO ANA LUISA &

SANCHEZ GUTIERREZ JUAN RAUL

♥ GUADAGNIN ANGELA & MASIERO CARLO

♥ NARDIN BRUNA & RECCHIA ANDREA



GABARDI ALBERTO

GARFAQUI MBARKA

MARCHETTI DORINA

MARCHETTI EZIO

MARCOLLA CARMELA

MARCOLLA LINA

MARCOLLA MARGHERITA

MARINELLI RENZO

PATERNOSTER ALDO

PORTOLAN ALMA

PROTTI PEDRO ALBERTO

TURRI RENZO

WEBER GEMMA

WEGER STEFANIA



La festa dei coscritti, i nostri neo diciottenni



classe 2004

SAMUELE BOLOGNANI

NICOLAS CEMBRAN

MATTEO ENDRIZZI

ANGELICA MARCOLLA

VALERIA MARINELLI

MAGDALENA MESSMER

AURORA MURACA

GIULIA PEDERZOLLI

SIMONE PEDRON

LETIZIA RONDINA

GIULIA SCHIPILLITI

Informativa pericolo INTOSSICAZIONE DA MONOSSIDO DI CARBONIO



NUMERO UNICO
PER TUTTE LE
EMERGENZE:

112

CHE COS'E

GAS
TOSSICO
INODORE
INCOLORE
INSAPORE

LE FONTI

CATTIVO FUNZIONAMENTO DI:
CAMINI
FORNELLI A GAS
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A
GAS

I SINTOMI

MAL DI TESTA
NAUSEA
VERTIGINI
SONNOLEZZA

I LAVORI DEL MALACHINO STANNO PROSEGUENDO



Stanno procedendo i lavori di ri-qualificazione e valorizzazione del "Prim Bait" sul Monte Malachino.



DISTILLERIA FEDRIZZI 1972-2022

Sono passati 50 anni e non ce ne siamo accorti



La storia della distilleria Fedrizzi nasce 50 anni fa dall'esperienza e dalla passione di Elio Fedrizzi, che ha sapientemente tramandato i segreti dell'arte distillatoria al figlio Stefano, ora custode delle tradizioni di famiglia.

Tante le cose successe in questi anni, passando dalla piccola cantina sotto casa alla nuova distilleria, dove si incontrano attrezzature moderne e metodi antichi, ma che rimane sempre vicino a casa perché questo lavoro richiede una presenza costante, affinché ogni passaggio della trasformazione di questa antica bevanda possa essere seguito passo passo e con attenzione.

Oggi il logo della distilleria Fedrizzi è stato ripensato: al centro è posta la chiave dell'antico castello soprastante l'azienda, a ricordo della tradizione territoriale, ma anche simbolo di un'apertura verso il nuovo, fatto di costante innovazione e ricerca.



Nuove anche la bottiglia e le sue etichette, firmate e numerate una ad una, per sottolineare l'unicità di un prodotto nato dall'intrecciarsi armonico di meccanismi naturali e sapienza umana, quella che davvero determina l'esclusività di ogni singola bottiglia.

Oggi come allora gli alambicchi discontinui a bagnomaria "Tullio Zadra", rigorosamente in rame, ci regalano sapori e profumi unici: grappe di monovitigno provenienti da vinacce di uve selezionate, liquori a base grappa, grappe aromatizzate con le ricercate erbe del territorio, l'amaro noneso "NOS", il purissimo distillato di pregiate bacche di ginepro "Zinever" e, non dimentichiamo, l'ormai classico Bombardino.



Via Damiano Chiesa
6/b-38010 Toss di Ton (TN)
Tel. 349 6107565
www.distilleriafedrizzi.it

Nelle prossime uscite troverete degli articoli sulle attività agricole del Comune con l'obiettivo di dare spazio a tutti i nostri produttori che vorranno spiegare e far conoscere il territorio.

A CASTEL THUN TORNERANNO GLI ANTICHI ORTI STORICI

Il Ministero della Cultura ha accolto ed approvato l'ambizioso progetto presentato dal Castello del Buonconsiglio (ideato dall'architetto Adriano Conci coadiuvato da Nelly Sighel, Elisa Colla, Maddalena Ferrari, Francesca Jurman e Giorgia Sossass), nell'ambito dei fondi del PNRR, che vedrà la realizzazione del parco e degli orti storici che un tempo occupavano il terreno a est di Castel Thun. Nell'arco di due anni – i lavori partiranno a gennaio 2023 – il magnifico maniero noneso offrirà ai visi-

tatori un nuovo percorso all'aperto negli spazi verdi che circondano il maniero a est verso Nosino e i ruderi di Castel San Pietro. Dopo la Galleria delle Carrozze, inaugurata nel 2021, l'offerta culturale a Castel Thun sarà arricchita da questi giardini e orti storici che vedranno la messa a dimora di una selezione di piante e fiori basata sulla ricerca d'archivio con gelsi, bagolari, alberi da frutto, ortaggi e cereali antichi, tutti esemplificativi della storia agricola e alimentare della famiglia Thun e

dell'intera valle tra età Moderna e primo Novecento.

Il recupero e l'apertura al pubblico di questa nuova area permetterà di completare l'esplorazione del giardino, realizzato a più livelli intorno al maniero, concludendo l'esperienza di visita in modo più razionale, senza tornare indietro come accade attualmente, ma proseguendo il cammino verso est, accedendo a un nuovo spazio pianeggiante, ad una nuova vista sul paesaggio e a nuovi contenuti di carattere storico-agronomico.



Il progetto prevede due ambiti di valorizzazione del contesto ambientale nel quale è inserito Castel Thun: la cura del bosco di origine medioevale e dei sentieri che circondano il castello e il ripristino degli orti storici nei pressi delle mura.

Il legame tra il castello e il territorio, anche nella sua valenza paesaggistica, è forte e merita di essere proposto con maggiore efficacia nel percorso di visita. Il progetto prevede anche il ripristino di due fontane, una ottagonale settecentesca e una chiamata "fontana delle carpe", il restauro del torrino cinquecentesco con il balconcino superiore e la storica ghiacciaia, la realizzazione di una seconda cisterna per la raccolta delle acque meteoriche a est del castello e di un impianto irriguo per la distribuzione di acqua, la realizzazione di un piccolo ambiente di stoccaggio rifiuti e formazione di compost.

Per quanto riguarda i dispositivi elettrici a servizio dell'area, è prevista la realizzazione di tre postazioni di ricarica per e-bike, di un impianto di illuminazione per gli orti, con corpi illuminanti a tecnologia LED, e di un impianto di climatizzazione per una serra tecnica.

In parallelo, grazie alla collaborazione con la Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige e alcuni rinomati consorzi ortofrutticoli della zona, saranno poi integrate antiche alberature.

È stato previsto inoltre il coinvolgimento di realtà economiche e sociali del territorio, invitate a promuovere i loro prodotti biologici a km0 in occasione di un evento culturale ed enogastronomico a San Martino (l'11 novembre scorso), giorno in cui venivano rinnovati gli accordi in ambito agrario.

Verranno pubblicati inoltre due ricettari secenteschi della famiglia Thun per testimoniare l'importanza degli orti domestici nel contesto di dimore aristocratiche.

Si interverrà anche valutando la stabilità delle alberature presenti attualmente sul conoide, nonché procedendo alla loro mappatura in GIS. Per tale operazione il museo si avvarrà delle competenze e dell'attività della Fondazione Edmund Mach.

I dati raccolti saranno poi resi disponibili digitalmente tramite tecnologie GIS per web e applicazioni mobili con software integrato e geo-referenziato.



A Natale 2022

Castel Thun sarà **aperto**
dal 17 dicembre

all' 8 gennaio tutti i giorni
tranne il lunedì.

Poi chiuderà

da martedì 10 gennaio 2023
a domenica 19 marzo 2023.

Riaprirà

da martedì 21 marzo 2023
a domenica 30 aprile 2023
apertura
da martedì a domenica con
orario 9.30 - 17.00

LA STORIA DELLA MADONNA RICOMPARSA

di Piero Turri

La nostra gente, nel corso dei secoli, ha sempre dimostrato una particolare devozione verso la **Madonna**.

Proprio per questo attaccamento al culto mariano sia gli abitanti di Vigo, sia di Masi, sia di Toss hanno scelto la **Madre di Dio** come patrona o compatrona del loro paese.

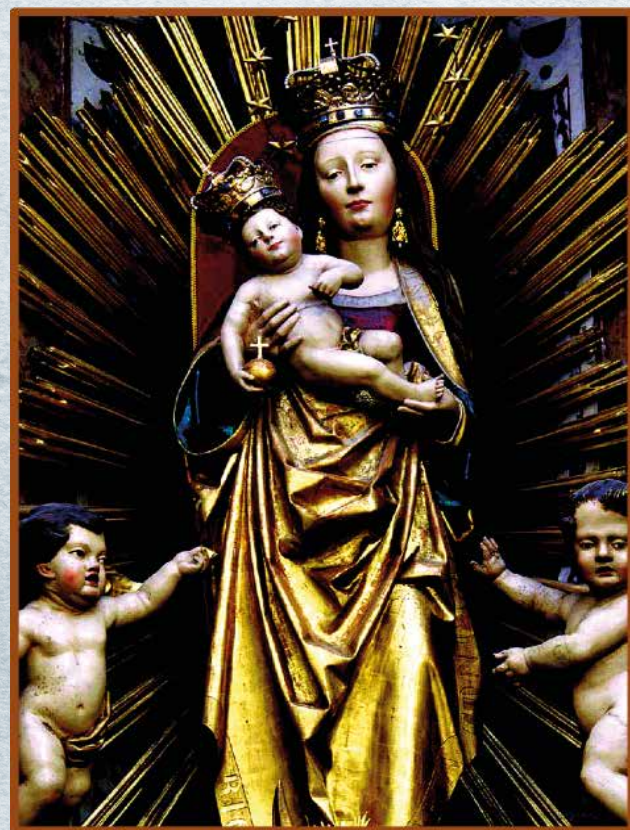
I fedeli di Vigo, inoltre, per onorarla maggiormente, l'hanno proposta addirittura per ben dodici volte nella loro chiesa.

Fra queste rappresentazioni la più venerata fu ed è, certamente, la statua lignea posta sull'altare maggiore, datata **1509**, e attribuita allo scultore tardogotico altoatesino **Georg Artzt**.

Nella cappella, fra le opere di minor pregio, la Vergine è raffigurata ancora in un dipinto di **Antonio Panizza** di Taio risalente al **1680**. Esso fu donato alla chiesa dal conte **Giorgio Vigilio** e dalla contessa **Virginia Trapp** come ex voto per la nascita di un figlio dopo dodici anni di matrimonio.

Coevo, sulla cantoria, troviamo un'altra rappresentazione di bottega trentina che rappresenta **Maria** che mostra suo Figlio Gesù ai Re Magi.

Famosa e molto nota è pure la **Madonna** dell'altare di



Georg Artzt - Madonna (1509)

Sant'Antonio, dipinta dai fratelli **Guardi** nel **1742**. Sempre nel timpano dello stesso altare è presente pure una statua lignea raffigurante la **Madonna del Carmelo**.

Pregevole è anche la statua dell'**Immacolata Concezione**, posta sull'altare marmoreo della cappella, opera dell'artista gardenese **Moroder**. Fu eseguita nel **1889**.

Recentemente (**1949**) sulla finestra della contro facciata è stata riprodotta un'immagine della **Madonna Immacolata** copia del quadro di **Bartolamè Esteban Murillo** conservato al museo dell'**Ermitage** di **San Pietroburgo** (Russia).

Si potrebbe continuare con l'elencazione di altre opere, ma credo che quanto detto sopra basti a provare il culto verso la **Madre di Dio** professato dai nostri avi nel corso dei secoli. Come scritto in precedenza, la maggior devozione è sempre stata riservata all'antica immagine posta sull'altare maggiore. Questa, fino ad alcuni anni fa, era mostrata ai fedeli solo in rare e particolari occasioni abbassando un fronte feriale rappresentato da una pala raffigurante l'**Assunzione** e l'**Incoronazione di Maria**.

Questa fu eseguita fra il 1738 e il 1740 da Nicolò Dorigati ed ora è stata collocata sopra l'ingresso alla sagrestia.

Essa è stata donata alla comunità vicenze, assieme all'altare maggiore, dal **principe vescovo di Trento Domenico Antonio Thun**.

La bella statua dell'**Arzt**, citata prima, per tradizione è portata in processione con grande solennità e concorso di popolo solamente alla fine di ogni secolo.

Da essa don **Giovanni Battista Tisi**, parroco di Vigo dal 1619 al 1643, nel **1629** ne ricavò un dipinto.

Questa immagine, in seguito, diventò famosa perché, secondo la tradizione popolare, era in grado di compiere numerosi miracoli.

Tale Madonna, definita anche "**Taumaturga**", sempre secondo molte testimonianze, misteriosamente cambiava da sola i lineamenti del proprio viso.

La sua fama, probabilmente, doveva essere abbastanza diffusa perché a **Castel Thun** esiste ancora una matrice in rame usata per stampare la sua immagine da distribuire ai fedeli.

La devozione alla **Madonna Miracolosa** che cambiava l'aspetto del volto non si limitò solamente ad una ristretta cerchia dei fedeli locali, ma si estese anche oltre i confini della Valle. Ne fa menzione perfino l'**Atlante Mariano**, un antico testo molto raro (una copia di questo libro è ancora consultabile presso il Seminario Maggiore di Trento).



Don GB. Tisi - La Madonna Miracolosa (1629)

Esso riporta la notizia della **Madonna Miracolosa di Vigo** nel seguente modo (testo tradotto dal latino):

Immagine B.V. Miracolosa

V I G A N A

Vigo in Germania Sup.

"C'è un territorio della Diocesi di Trento che chiamano **Vigo** dove si venera una immagine miracolosa della Beata Vergine; mi fu inviato un resoconto dall'eccellentissimo principe vescovo di Trento dal quale non risulta l'origine, benché si presumi antica. Nella lettera si riferiscono numerosi miracoli, fra i quali, specialmente uno, che l'illustrissimo conte **Mattia Thun**, abitante in quel luogo, notificò il 7 aprile 1655 all'illustrissimo principe vescovo di Trento, **Carlo Madruzzo**, come testimone oculare e sopra ogni sospetto (...) che questa immagine per la testimonianza di moltissimi fu vista mutare il volto. Da qui l'affermarsi del culto che oggi è davvero radicato non senza miracoli che tralascio (...)".

Poco dopo (non sappiamo per quale motivo) su questa Madonna e i suoi miracoli calò il silenzio.

Solo nel **1749** lo storico francescano **Giangrisostomo Tovaz-**

zi scrisse di aver visto questo quadro nel refettorio dei frati di Cles e di non capire come mai fosse finito in quel posto. Questa fu l'ultima notizia; poi tutto cadde nel dimenticatoio. Nessuno seppe più dov'era e com'era. Furono fatte anche diverse ricerche, ma tutte senza esito.

Poi su tutta questa vicenda calò un profondo oblio.

Sennonché nel **maggio del 2021** un quotidiano locale riportava la notizia che dal 19 giugno al 31 ottobre di quell'anno a **Casa Campia** di **Revò** si sarebbe tenuta un'esposizione di vecchie stampe riguardanti la devozione popolare, intitolata "**I Santi nell'armadio**".

L'articolista riferiva, inoltre, che fra i pezzi più importanti era esposta anche la "**Madonna di Vigo**" opera di **don Tisi**.

Così, inaspettatamente, dopo tanti anni fu possibile conoscere, riscoprire e rivedere questo dipinto, una volta tanto famoso.

Non sappiamo e non è stato possibile verificare se l'immagine esposta fosse l'originale o una copia.

Sappiamo solamente che esso proviene dalla raccolta di **Rossana Cavallini**, un'appassionata studiosa di tradizioni popolari.

L'opera è eseguita a bulino con coloritura coeva a pennello; misura cm. 35.0 x 25.5 ed è inquadrata in una cornice color oro.

La scena rappresenta una **Madonna** con una corona in testa. È appoggiata su una falce di luna ed è circondata da quattro angeli.

Ai piedi della Vergine una scritta recita la seguente invocazione: "**Maria Mater gratiae / mater misericordiae / nos a Horte protegge / et in ora morte scuscipe**". (*Maria madre della grazia / madre di Misericordia / proteggici fin dalla nascita / e accoglici nell'ora della morte*).

Alla base del dipinto un'altra scritta afferma che quello è: "**Il vero Ritratto di S.ta Maggiore Miracolosa nella chiesa Parochiale della Villa di Vigo della Valle di Non opera del Nob: e M. R. Sig.r D. Gio: Batta: Thisio Rettore 1929**".

Per completezza dell'informazione, ricordiamo pure che nella **chiesa di Vigo**, sopra il confessionale, si trova un dipinto a olio, riferibile al Seicento, di modesta fattura, ma dotato di una cornice artistica.

Esso rappresenta un'immagine molto simile a quella dipinta da don Tisi. Di quest'opera, purtroppo, non si conosce la provenienza.



Diamoci del tu //

La relazione fa la forza

Oggi che la tecnologia ti permette di gestire molte operazioni bancarie in autonomia, noi continuiamo a investire nel valore della relazione. È una relazione personale, quotidiana, autentica. Senza filtri.

La Cassa Rurale è casa tua: vieni a trovarci.

crvaldinon.it